



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 24-04-2018 N. 78

OGGETTO:	ART. 31 CCNL 22 GENNAIO 2004 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" -COSTITUZIONE FONDO ANNO 2018.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** in Rosolini, nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

CALVO CORRADO	SINDACO	P
GUGLIOTTA CORRADO	ASSESSORE	A
GENNARO DINO	ASSESSORE	P
CATAUDELLA AURORA	ASSESSORE	P
DI LORENZO NATALINO	ASSESSORE	P

Assiste con le funzione di Segretario il Segretario Generale

Fortuna Antonino Maria

Il Presidente Sig. **CALVO CORRADO** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Premesso che:

il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;

le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:

A. **RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di *“certezza, stabilità e continuità”* e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B. **RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della *“eventualità e variabilità”* e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL. 1° aprile 1999;

le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3-*quinquies* del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto l'articolo 1, commi da 557 a 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;

l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento*

accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017, anche per l'anno 2018, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e art. 1, comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 233.333,04;

Rilevato pertanto che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2017 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2018;

nell'anno 2017 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2018 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che:

nel corso dell'anno 2018 vi saranno numero 10 cessazioni di personale che permettono l'incremento della parte stabile del fondo per Retribuzione di Anzianità per Euro 14.810,39;

non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;

che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2018:

- non sono state inserite le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k), relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, d.lgs. 50/2016) in quanto l'ente non ha ancora provveduto a contrattare i criteri e, di conseguenza, non ha approvato il relativo regolamento, nonchè l'indennità prevista per il Piano di miglioramento Polizia Municipale finanziato con contributi regionali e le quote destinate alle finalità di cui all' art. 208 del C.d.s.;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2018 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto “*Controlli in materia di contrattazione Integrativa*”;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad € 233.333,04 come da prospetto Sub “B” “Fondo risorse decentrate anno 2018”, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ;

Richiamato il d.lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione è stata trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999, in occasione della convocazione della delegazione trattante avvenuta il 12/04/2018;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testo vigente),

SI PROPONE

1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL comparto regioni ed autonomie locali del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, per l'ammontare complessivo di € 233.333,04 quale somma spendibile, come per l'anno 2016, di cui all'allegato prospetto sub. B, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.

3) Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali.

4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 afferenti la spesa del personale.

5) Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011, del d.p.c.m. 28 dicembre 2011 e del d. lgs 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2019, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sarà esigibile.

6) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).

7) Demandare di conseguenza al Responsabile del Servizio Risorse Umane, con proprio provvedimento, il relativo impegno di spesa di € 233.333,04 quale somma spendibile riferita al fondo così costituito per l'anno 2018, oltre gli oneri riflessi agli appositi capitoli - missione e programma - codice 01.11-1.01.01.01004 del Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 in corso di elaborazione.

8) Di dare atto che, per la dovuta informazione, il presente atto è stato trasmesso alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999, in occasione della convocazione della delegazione trattante avvenuta giorno 12/04/2018.



COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI - SIRACUSA

DELIBERA DI GIUNTA n.78 del 24-04-2018 COMUNE DI ROSOLINI

SUB. "B"

SERVIZIO RISORSE UMANE
QUANTIFICAZIONE PER L'ANNO 2018 DELLE RISORSE
DECENTRATE

(Art. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22 gennaio 2004)

ART. 23, comma 2 , D.L.gs N.75/2017

A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO EURO
Art. 14, comma 4, C.C.N.L. 1.4.99	Riduzione stabile del 3% dello straordinario	1.910,51
Art. 15, comma 1, lettera a) CCNL 01/04/1999	Risorse ex art. 31, comma 2 CCNL 6.7.95 Fondo 1998	199.700,00
Art. 15, comma 1, lettera b) CCNL 01/04/1999	EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE ANNO 98	Z E R O
Art. 15, comma 1, lettera c) CCNL 01/04/1999	RISPARMI DI GESTIONE DESTINATI AL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 1998	Z E R O
Art. 15, comma 1, lettera f) CCNL 01/04/1999	RISPARMI ART. 2, TERZO COMMA, D.LGS. 165/01 Riassorbimento trattamenti più favorevoli disposti da norme successive ad un CCNL	Z E R O
Art. 15, comma 1, lettera g) CCNL 01/04/1999	RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DEL LED	26.755,05
Art. 15, comma 1, lettera h) CCNL 01/04/1999	QUOTE INDENNITA' DI DIREZIONE Utilizzazione somme destinate al pagamento delle indennità di direzione e staff alle VIII q.f. di £ 1.500.000	3.873,43
Art. 15, comma 1, lettera j) CCNL 01/04/1999	IMPORTO pari allo 0.52 % monte salari 1997 a decorrere dal 31/12/1999 e a valere dall'anno 2000	14.200,35
Art. 15, comma 1, lettera l) CCNL 01/04/1999	PERSONALE TRASFERITO Quota trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito di processi di decentramento	Z E R O
Art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA PURCHE' COLLEGATA ALL'EFFETTIVA ASSUNZIONE	Z E R O

	DI PERSONALE	
Art. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	Incremento 1,1 % del monte salari 99 a decorrere dal 1 gennaio 2001	33.704,51
Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001	Recupero RIA e assegni <i>ad personam</i> relativi al personale cessato dal servizio	46.137,71
Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004	Incremento delle risorse per un importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la dirigenza	16.825,04
Art. 32, commi 2 e 3, CCNL 22/01/2004	Incremento delle risorse per un importo pari allo 0,50 % del monte salari 2001 esclusa la dirigenza	13.568,58
Art. 34, comma 4, CCNL 22/01/2004	Riacquisizione risorse per progressione economica orizzontale	32.398,42
Art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004	Incremento 0,2 % monte salari 2001, destinato alle alte professionalità	Z E R O
	TOTALE	389.073,60

Dal fondo così determinato, vengono tolte le seguenti voci:

RIFERIMENTO	IMPORTO EURO
Decurtazione risorse decentrate per riduzione quota annuale intera per le cessazioni di personale dal 2011 al 2014	3.758,65
Somme utilizzate per finanziare la progressione economica orizzontale ed ex LED	134.467,34
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	57.104,04
T O T A L E	195.330,03
DISPONIBILITA' FONDO RISORSE STABILI SUB A)	193.743,57

B) RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO EURO
Art. 15, comma 1, lettera d) CCNL 01/04/1999	RISPARMI DI GESTIONE ART. 43 LEGGE 449/97 - Metà dei risparmi ottenuti dai responsabili dei servizi - Sponsorizzazioni - Convenzioni - Contributi dell'utenza	Z E R O

Art. 15, comma 1, lettera e) CCNL 01/04/1999	ECONOMIE ART.1, COMMA 57, LEGGE 662/96 Derivanti dalla trasformazione in part-time di posti a tempo pieno	Z E R O
Art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 01/04/1999	Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	Z E R O
Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 01/04/1999	RISPARMI SU STRAORDINARI Art. 14, comma 3, CCNL 1.4.99	11.589,47
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	Incremento del 1,2 % monte salari 97	Z E R O
Art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	Incremento collegato all'attivazione di nuovi servizi e/o nuove attività, non correlato all'aumento della dotazione organica	Z E R O
Art. 54 CCNL 14/09/2000	Rimborso spese di notificazione	Z E R O
Art. 32, comma 6, CCNL 22/01/2004	ALTRI ENTI DEL COMPARTO Diversi da enti locali, camere di commercio e regioni - Incremento 0,5 % se nel bilancio esiste la capacità di spesa - Incremento 0,2 % alte professionalità	Z E R O
Art. 31, comma 4, CCNL 22/01/2004	CASE DA GIOCO	Z E R O
Art. 16 L.R. 41/96	Fondo ammodernamento e miglioramento Uffici e Servizi	30.000,00
	TOTALE	41.589,47

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO ANNO 2018

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI € 389.073,60

TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI € 41.589,47

TOTALE COMPLESSIVO € 430.663,03

RIDUZIONE FONDO GIA'OPERATA NEL 2010 € 2.000,00

TOTALE € 428.663,07

RIDUZIONE RISORSE STABILI € 195.330,03

SOMMA SPENDIBILE ANNO 2018 € 233.333,04

Appartengono alla categoria delle risorse decentrate variabili anche:

1) Incentivi per funzioni tecniche – ex DL n. 90/2014 e art. 113 del Dlgs 50/2016

(l'imputazione alla parte variabile del FES avverrà solo dopo aver accertato ed introitato al titolo III dell'entrata le somme previste nel quadro economico mediante l'emissione di un mandato e di una reversale che consentono di spostare la predetta spesa alla parte corrente del bilancio)

2) Piano di miglioramento Polizia Municipale finanziato da contributo regionale €

DELIBERA DI GIUNTA n.78 del 24-04-2018 COMUNE DI ROSOLINI

20.000,00 (le risorse verranno previste e introitate nel Bilancio in entrata e inserite nella medesima misura nella parte variabile del fondo non costituendo effettivi incrementi perché trattasi di fondi alimentati da trasferimenti di altri soggetti).

3) **Quote da destinare per le finalità di cui all' art. 208 del C.d.s.** di cui alla deliberazione di G.C. n. 31/2018.

RAFFRONTO ANNI PRECEDENTI

SOMMA SPENDIBILE ANNO 2010	€ 269.861,72	
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2011	€ 268.570,52	
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2012	€ 234.474,03,	
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2013	€ 234.474,03	
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2014	€ 233.333,04	
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2015	€ 233.333,04	
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2016		€ 233.333,04
SOMMA SPENDIBILE ANNO 2017		€ 233.333,04

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rosario Savarino

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 24-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Savarino Rosario

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 24-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Loreface Carmelo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/200

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to CALVO
CORRADO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to GENNARO DINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fortuna Antonino Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 27-04-2018 al 12-05-2018 con n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 27-04-18 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma);
Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 14-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fortuna Antonino Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 25-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fortuna Antonino Maria